

ni in grado di ultimare i lavori iniziati.

L'Ente medesimo ha ora comunicato che le costruzioni in parola saranno eseguite con i fondi messi a disposizione dello Stato, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di edilizia, e pertanto ha chiesto all' I. N. A. di voler addivenire alla rescissione del citato contratto di mutuo e di prestare il proprio consenso per la cancellazione dell'ipoteca iscritta a garanzia del mutuo medesimo, nonché per l'annullamento dell'inefficacia della relativa trascrizione.

Al riguardo il Direttore Generale informa che l'I. N. A. non ha effettuato alcun versamento in conto del mutuo di £ 5.000.000 di cui trattasi e che, a sua volta, l'Ente mutuatario non ha eseguito alcun pagamento di rate d'ammortamento per detto mutuo.

Il Direttore Generale sottopone pertanto al Consiglio la richiesta dell'Istituto Autonomo per le Case popolari della Provincia di Napoli proponendo al Consiglio stesso di voler approvare il testo della seguente deliberazione formale, sulla quale ha espresso parere favorevole il Comitato Permanente nella seduta del 6 maggio 1947.

Il Consiglio

udita la relazione del Direttore Generale circa la domanda presentata dall'Istituto Autonomo